

Allegato A

TITOLI DI STUDIO fino a 3.50 punti

1. voto conseguito alla laurea : punti da **0 a 2,8** (assegnati in proporzione alla votazione ottenuta da 66 a 110).

alla laurea conseguita con la votazione di 110 e lode è attribuito un punteggio aggiuntivo di punti **0,2**.

2. Ulteriore laurea punti **0,20**

3. Corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio e attinenti alla professionalità del posto messo a concorso punti **0,06**

(per ogni corso fino ad un massimo di due per un totale di **0,12** punti).

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli: dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;

4. Corsi di specializzazione o perfezionamento conclusi con esami, costituenti titolo di studio non attinenti alla professionalità del posto messo a concorso punti **0,03**

(per ogni corso fino ad un massimo di due per un totale di punti **0,06**).

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli: dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie non afferenti la professionalità oggetto di selezione.

6. Abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso punti **0,06**.

7. Abilitazione all'insegnamento di materie affini alla professionalità del posto messo a concorso punti **0,06**.

Non saranno presi in considerazione in ogni caso i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti.

Non vengono valutati i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

Il candidato dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che indichi tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione con particolare riferimento a:

- indicazione esatta del titolo conseguito e della materia in cui è stato conseguito;
- Istituto/Università/Ente presso cui il titolo è conseguito;
- data del conseguimento;
- votazione riportata o esami sostenuti laddove oggetto di specifica valutazione.

TITOLI DI SERVIZIO fino a 3.50 punti

Il punteggio viene ripartito come di seguito:

1. Servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti pubblici in posti in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, per ogni mese punti **0,25**;
2. Servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti pubblici in posti in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso, per ogni mese punti **0,012**;
3. Servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso enti pubblici in posti di qualifica in categoria o posizione giuridica ulteriormente inferiore a quella del posto a concorso, per ogni mese punti **0,006**;
4. Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato senza demerito, presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, per ogni mese punti **0,025**;

Entro il limite massimo di PUNTI 3,50 saranno prioritariamente valutati i servizi che attribuiscono al concorrente i punteggi più elevati.

Sono valutati solamente gli effettivi servizi prestati risultanti da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente o da certificati di servizio rilasciati dal datore di lavoro.

I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero.

I servizi prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'ente di appartenenza.

E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione. Non saranno valutati in questa categoria i servizi resi alle dipendenze dei privati e di enti pubblici che non applicano i rapporti di pubblico impiego.

Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non configurabili come rapporti di lavoro subordinato.

Non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio.

Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Il candidato dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che indichi tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione con particolare riferimento a:

- categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento o profilo professionale, denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata prestata;
- contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;

- qualifica professionale/livello/categoria;
- profilo professionale;
- periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente a tempo determinato/indeterminato, in posizione di ruolo/non di ruolo, in comando, distacco, ecc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa tempo pieno).

TITOLI VARI fino a 2 punti

Il punteggio viene ripartito come di seguito:

1. Pubblicazioni scientifiche punti 0,10

Punteggio intero se il candidato è unico autore. Se la pubblicazione è opera di più autori i punti 0,10 saranno suddivisi per ciascuno di essi e al candidato sarà attribuito il punteggio corrispondente (esempio: se gli autori sono quattro al candidato competeranno 0,025 punti). Le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice.

Non saranno valutate più di quattro pubblicazioni per un totale di punti **0,40**.

2. Idoneità di concorsi pubblici :

- Se trattasi di concorsi per qualifiche pari a quella del posto a concorso punti **0,30** per ciascuna idoneità;
- Se trattasi di concorsi per qualifiche immediatamente inferiori a quella del posto a concorso punti **0,15** per ciascuna idoneità;
- Se trattasi di concorsi per qualifiche ulteriormente inferiori a quella del posto a concorso punti **0,08** per ciascuna idoneità;

La valutazione complessiva dell'idoneità non deve essere superiore a punti **1,20**.

3. Attività didattica:

- Insegnamento in ruolo in materie affini alla professionalità del posto a concorso punti **0,05** per ogni anno fino ad un massimo di 4 anni, per un totale di punti **0,20**.

Non saranno valutati gli insegnamenti in materia non attinenti alla professionalità della qualifica a concorso e le supplenze sia annuali che temporanee.

4. Corsi di aggiornamento purché con attestazione di profitto e di durata non inferiore ad un mese punti **0,02**

sino ad un massimo di 5 corsi per un totale di punti **0,20**.

In questa categoria sono valutati i corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, abilitazioni professionali che non costituiscono titoli di studio in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso, con superamento della prova finale; non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti. Possono essere valutati in questa categoria anche le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato o ad esami.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

Il candidato dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che indichi tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione con particolare riferimento a:

PUBBLICAZIONI: le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e possono essere prodotte in originale o in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445 art. 47 con cui il candidato dichiara la conformità all'originale della fotocopia integrale della pubblicazione allegata alla dichiarazione

IDONEITA' CONCORSI PUBBLICI:

- Denominazione concorso e Ente banditore con indicazione della tipologia di concorso (per esami o titoli ed esami);
- tipo di posizione messa a concorso (categoria, tipo contratto tempo indeterminato, ecc) ;
- data idoneità, posizione in graduatoria;

ALTRI TITOLI:

- indicazione esatta del corso e della materia in cui è stato seguito;
- Istituto/Università/Ente presso cui il corso è stato seguito;
- Data dello svolgimento;
- Votazione riportata o Esami sostenuti

CURRICULUM fino a 1 punto

L'attribuzione del punteggio professionale viene effettuata dalla Commissione, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente.

Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

In tale categoria rientrano:

- gli incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
- lavoro autonomo svolto in attività attinenti alla professionalità messa a concorso;
- i servizi resi alle dipendenze dei privati, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, come docente o relatore, i tirocini, gli incarichi di insegnamento o consulenza espletati per conto degli enti pubblici e privati.

In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Il candidato dovrà produrre curriculum vitae datato e sottoscritto e redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che indichi tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato non produce attribuzione di alcun punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. Il candidato dovrà indicare tutti gli elementi che possono formare oggetto di valutazione con particolare riferimento a:

PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE O PRESTAZIONE PROFESSIONALE conferiti

da Enti pubblici:

- denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata prestata;
- oggetto dell'incarico o periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
- tipologia del rapporto di lavoro (collaborazione, prestazione occasionale, ecc)

PER LAVORO AUTONOMO:

- estremi iscrizione CCIAA o Albi;
- Tipologia di attività .